

I bambini celebrano la Giornata della Memoria in piazza Libertà

Pubblicato: Mercoledì 27 Gennaio 2021



“Il mio papà Giulio era soldato di leva quando è scoppiata la Seconda guerra mondiale, era un ragazzone forte, ma quando è tornato a casa, dopo due anni passati in un campo di concentramento, dal settembre del '43 fino al 1945, pesava solo 38 chili, e mia mamma, che era la sua fidanzata, all'inizio non lo riconosceva tanto era deperito”. **Parole semplici e dirette quelle scelte da Silvana Vanetti**, ex sindaco di Inarzo, per raccontare il vissuto da deportato del suo papà ai bambini della primaria Pascoli di Cazzago Brabbia che ieri **hanno celebrato la Giornata della Memoria in piazza Libertà, attorno all'albero addobbato con fiori, e farfalle** su cui hanno scritto frasi di autori che hanno vissuto sulla propria pelle tutto il dramma della Shoah, come Anna Frank, Liliana Segre, Primo Levi.

“Mio padre non parlava volentieri di quel periodo, per lui era molto doloroso” ha aggiunto Vanetti ricordando i lavori forzati, la fame e il disprezzo con cui erano trattati i deportati nei campi. Altre parole le hanno quindi scelte i bambini: quelle dei diritti universali dell'uomo contenute nel **“Libro della Memoria” che hanno creato con i loro disegni assieme alle maestre e regalato a Silvan Vanetti**. Parole lette, recitate e drammatizzate, tratte ora da poesie e ora dai libri letti in classe, come il diario di Anna Frank e il Ladro di Stelle.

Particolarmente toccante **il celebre “Discorso all'umanità” di Charlie Chaplin nel film “Il grande dittatore” (anno 1940) interpretato dai bambini della classe 5^**.

Al termine della cerimonia i bambini hanno liberato nel cielo palloncini neri e gialli, simbolo dell'oscurità e della luce di speranza.

di bambini@varesenews.it